



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO AMBIENTE
E TURISMO**

Prot. n. 2484

San Marino, 9 gennaio 2017/1717 d.f.R

Ill.mi Consiglieri

Mariella Mularoni

Francesco Mussoni

e p.c. Ufficio Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In riferimento all'interpellanza depositata in data 27 novembre 2017 dai Consiglieri Stefano Canti, Pasquale Valentini, Oscar Mina, Marco Gatti e Gian Carlo Venturini si riferisce quanto segue.

1. copia del disciplinare di incarico sottoscritto in data 1 Luglio 2016 tra il Segretario di Stato pro tempore, Dott.ssa Antonella Mularoni e dalla Società Stefano Boeri Architetti srl, la Società Nuova Qualità Ambiente srl e la Società MobilityInChain srl di cui alle delibere dell'On.le Congresso di Stato nAO assunta nella seduta dello Maggio 2016 e successiva integrazione con delibera nA3 del 20/03/2017.

Si allega il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 1 luglio 2016. Si precisa che la delibera n.43 del 20/03/2017, come si evince dal testo, non prevede integrazioni all'incarico.

2. copia degli elaborati grafici e delle relazioni consegnati dai tecnici incaricati al termine della Fase 2 il 30 Giugno 2017 - che costituiscono lo schema preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale;

3. se risultano essere state presentate una o più proposte progettuali relativamente alla Fase 2 o meglio se risultano essere state fatte più proposte in merito alla visione e prospettiva futura a cui il Paese dovrà tendere; in caso di risposta affermativa, ricevere copia dell'intera documentazione.

Gli elaborati della Fase II, consegnati in data 30 Giugno 2017, sono attualmente sono al vaglio degli uffici competenti, che insieme ai tecnici incaricati stanno verificando modifiche e/o integrazioni necessarie prima della formale accettazione da parte del Congresso di Stato. Non si ritiene pertanto opportuno consegnare copie di elaborati non ancora definitivi

4. se risponde al vero che l'incarico conferito allo Studio Boeri Architetti di cui al disciplinare d'incarico citato al superiore punto 1, risulta essere terminato il 30 Ottobre 2017; in caso di risposta affermativa di conoscere la volontà del Congresso di Stato relativamente ad un nuovo incarico o ad una integrazione di quello già sottoscritto e di conoscere l'onorario complessivo per la nuova prestazione professionale.

Come si evince dall'art.8 del disciplinare d'incarico allegato, i tempi di consegna della Fase II e della Fase III decorrono a far data dall'accettazione della fase precedente da parte del Congresso di Stato, pertanto l'incarico non risulta terminato.

Nei rapporti con i consulenti incaricati è emersa tuttavia la necessità di svolgere attività di approfondimento integrative, anche attraverso un continuo scambio con gli uffici dell'Amministrazione, oltre che l'elaborazione di tavole aggiuntive utili allo sviluppo del Piano, ed in cui si manifesta, in virtù dell'attività di consulenza integrativa, la necessità di prevedere un'integrazione delle competenze professionali spettanti ai consulenti incaricati. È quindi in fase di definizione un'integrazione che sarà pubblicata una volta autorizzata.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



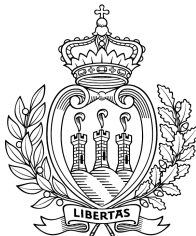
**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO AMBIENTE
E TURISMO**

5. se risultano essere stati introdotti nuovi concetti urbanistici o nuovi strumenti di pianificazione; ed in caso di risposta affermativa, quali siano;
6 . quali siano gli interventi, infrastrutturali e non, propedeutici a rilanciare il comparto Turistico e Commerciale del principale Centro Storico di Città.

I nuovi concetti urbanistici, gli interventi infrastrutturali e non, propedeutici al rilancio del comparto turistico e commerciale del Centro Storico di Città, così come tutti gli altri aspetti legati al nuovo piano, saranno trattati approfonditamente negli incontri con le forze politiche, le Giunte di Castello, le associazioni di categoria e i portatori di interessi.



Il Segretario di Stato
Augusto Michelotti



CONGRESSO DI STATO

Seduta del: 20 MARZO 2017/1716 d.F.R.

Delibera n.43 Pratica n.0458

Oggetto: Avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine della predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale della Repubblica di San Marino

IL CONGRESSO DI STATO

sentito il riferimento del Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente, il Turismo;

vista la propria precedente delibera n. 40 del 10 maggio 2016, con cui si conferiva alle società Stefano Boeri, Architetti S.r.l., MobilityInChain S.r.l. e Nuova Qualità Ambientale S.r.l., l'incarico professionale per la consulenza tecnico-scientifica ed il coordinamento dei lavori finalizzati alla predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale della Repubblica di San Marino e per la sua redazione definitiva;

considerato che con la predetta delibera veniva incaricato un Gruppo di Lavoro di coadiuvare lo Studio Boeri fornendo gli indirizzi per la definizione degli obiettivi e delle strategie di Piano nella predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale, e organizzando incontri pubblici, con le Segreterie di Stato, i Gruppi Consiliari, le Giunte di Castello e le realtà economiche, sociali, culturali e sportive presenti sul territorio;

sentito il riferimento del suddetto Gruppo di Lavoro, riunitosi nelle giornate del 10 e del 16 marzo 2017;

visto il Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 - Codice Ambientale, come modificato con il Decreto Delegato 31 gennaio 2017 n.16 - Modifiche al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 "Codice Ambientale";

considerato, altresì, che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce un procedimento volto a valutare gli effetti sull'ambiente che possono essere generati da piani con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali già nel momento di elaborazione, adozione ed approvazione di piani al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e che la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa;

nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui all'articolo 181-quater, comma 2 del Decreto Delegato n. 16/2017,



CONGRESSO DI STATO

Seduta del 20 marzo 2017/1716 d.F.R. - Delibera n.43 - Pratica n.0458

autorizza

l'avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come definita all'articolo 181-quinquies, comma 1, lettera b) del Decreto Delegato 44/2012, come aggiunto dall'articolo 67 del Decreto Delegato n. 16/2017.

Precisa

ad integrazione e parziale modifica della propria precedente delibera n. 40 del 10 maggio 2016, che il Gruppo di Lavoro è incaricato di coadiuvare lo Studio Boeri fornendo gli indirizzi tecnici per la definizione degli obiettivi e delle strategie di Piano nella predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale, e promuovendo e partecipando ad incontri pubblici, con le Segreterie di Stato, i Gruppi Consiliari, le Giunte di Castello e le realtà economiche, sociali, culturali e sportive presenti sul territorio.

Il suddetto Gruppo sarà, inoltre, composto da:

- Direttore di Dipartimento Territorio e Ambiente o suo delegato;
 - Direttore di Dipartimento Economia o suo delegato;
 - Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo o suo delegato;
 - Direttore di Dipartimento Istruzione o suo delegato;
 - Direttore Generale dell'ISS o suo delegato;
 - Segretario Generale del Cons o suo delegato;
 - Capo della Protezione Civile o suo delegato;
 - Dirigente dell'Ufficio Progettazione o suo delegato,
- e nominerà al suo interno un Coordinatore.

Il Segretario di Stato

Estratto del processo verbale rilasciato ad uso: dell'Ecc.ma Reggenza, dei Signori Segretari di Stato, della Direzione della Finanza Pubblica, della Contabilità di Stato, del Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente, del Direttore Dipartimento Economia, del Direttore del Dipartimento Cultura e Turismo, del Direttore Dipartimento Istruzione, del Direttore Generale ISS, del Segretario Generale del CONS, del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Catasto, del Dirigente dell'UGRAA, del Direttore AASLP, del Dirigente Ufficio Progettazione, del Direttore AASS, del Capo della Protezione Civile, dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti

**DISCIPLINARE D'INCARICO CONFERITO ALLE SOCIETÀ STEFANO BOERI
ARCHITETTI S.R.L., MOBILITYINCHAIN S.R.L. E NUOVA QUALITÀ AMBIENTALE
S.R.L. PER LA REDAZIONE DEL NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino, qui rappresentato dal Segretario di Stato per il Territorio, l'Ambiente, l'Agricoltura, le Telecomunicazioni, la Protezione Civile, i Rapporti con l'A.A.S.L.P. e la Cooperazione Economica Internazionale, **Antonella Mularoni**, nata a San Marino il 27 settembre 1961 e residente a Domagnano in Via Cinque Febbraio n. 111, domiciliato per la carica che ricopre presso la Segreteria di Stato di cui è titolare, a quanto infra opportunamente autorizzata dall'On.le Congresso di Stato con delibera n. 40 assunta nella seduta del 10 maggio 2016 che, in copia conforme, si allega alla presente convenzione sotto la lettera "**A**", di seguito in breve "Committente", da una parte,

e

- la **Stefano Boeri Architetti s.r.l.**, con sede legale in Milano - Italia, Via Gaetano Donizetti 4, qui rappresentata dall'Arch. Stefano Boeri, nato a Milano il 25 novembre 1956;
- **MobilityInChain s.r.l.** con sede legale in Milano - Italia, Via Ciovasso n.4, qui rappresentata dall'Arch. Federico Cassani, nato a Milano il 16 febbraio 1972;
- **Nuova Qualità Ambientale s.r.l.** con sede legale in Pavia - Italia, Via B. Sacco 6, qui rappresentata dal Dott. Giovanni Luca Bisogni, nato a Pavia il 24 giugno 1954, dall'altra parte.

Premesso

a) che è intenzione del Congresso di Stato predisporre un nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale della Repubblica di San Marino considerato che l'attuale Strumento di Pianificazione Territoriale è in vigore da ventiquattro anni e non risulta

pertanto più adeguato a soddisfare le necessità infrastrutturali, abitative, ambientali, sociali e di sviluppo economico del territorio;

b) che il Segretario di Stato per il Territorio e Ambiente, opportunamente autorizzato dal Congresso di Stato della Repubblica di San Marino, ha richiesto all'architetto di chiara fama e comprovata esperienza, maturata a livello internazionale, nell'ambito nella pianificazione urbanistica, prof. arch. Stefano Boeri, il quale ha dato la propria disponibilità, di fornire la prestazione professionale di cui al punto a), nei termini e alle condizioni definite nei successivi articoli;

c) che l'On.le Congresso di Stato con delibera n. 40 del 10 maggio 2016 già allegata sotto la lettera "A" ha nominato un Gruppo di lavoro al fine di coadiuvare l'architetto Stefano Boeri fornendo gli indirizzi per la definizione degli obiettivi e delle strategie di piano nella predisposizione del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale, ed anche organizzando incontri pubblici, con le Segreterie di Stato, i Gruppi Consiliari, le Giunte di Castello e le realtà economiche, sociali, culturali e sportive presenti sul territorio;

d) che è intenzione del Congresso di Stato istituire un Forum, ossia un dispositivo di discussione e confronto sul territorio in cui esperti e ricercatori provenienti da ambiti disciplinari diversi, verranno chiamati a confrontarsi con i cittadini, gli attori e i testimoni dei diversi modi di abitare la Repubblica. Il Forum potrà prevedere l'attivazione di una serie di progetti mirati per riavvicinare la cittadinanza agli spazi pubblici urbani e anticipare, attraverso architetture temporanee, alcune soluzioni formali immaginate per il lungo periodo dal nuovo Piano verificandone l'efficacia e la funzionalità.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

(Incarico professionale)

Con il presente disciplinare d'incarico, il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino, qui rappresentato dal Segretario di Stato per il Territorio e Ambiente Antonella

Mularoni, conferisce alla società Stefano Boeri Architetti s.r.l. l'incarico professionale finalizzato alla predisposizione del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale della Repubblica di San Marino orientato principalmente verso i temi del contenimento del consumo di suolo, della rigenerazione urbana, dell'attrattività urbana e della razionalizzazione infrastrutturale.

ARTICOLO 2

(Fasi del progetto)

La società Stefano Boeri Architetti s.r.l. si impegna a sviluppare le proprie prestazioni professionali in relazione alle seguenti tre fasi del progetto:

FASE 1 - ANALISI TERRITORIALI E URBANE

La fase delle analisi territoriali e urbane consente di fotografare lo stato attuale del territorio evidenziandone le potenzialità e le criticità sulle quali poter definire le nuove linee di sviluppo urbano.

FASE 2 - SCHEMA PRELIMINARE DI PIANO E VISIONE STRATEGICA

Lo schema preliminare di Piano ha come obiettivo prioritario la definizione di una visione strategica di medio periodo rispetto alle componenti urbanistiche, ambientali e territoriali di San Marino.

FASE 3 - NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale determinerà le destinazioni d'uso del territorio e disciplinerà gli interventi pubblici e privati in rapporto alle esigenze della Repubblica preservando i valori urbani collettivi, ambientali e naturali che caratterizzano San Marino.

La società Stefano Boeri Architetti s.r.l., in qualità di capogruppo del team di progetto, avrà la diretta responsabilità del progetto durante tutte le sue fasi e coordinerà **MobilityInChain s.r.l.** e **Nuova Qualità Ambientale s.r.l.**, per le parti di loro competenza, nello sviluppo del progetto fino al suo completamento.

ARTICOLO 3

(Prestazioni società Stefano Boeri Architetti s.r.l.)

Con riferimento al presente disciplinare d'incarico la società Stefano Boeri Architetti s.r.l. si impegna a fornire le prestazioni in relazione alle fasi di progettazione di seguito descritte.

FASE 1 - ANALISI TERRITORIALI E URBANE

La fase delle analisi territoriali e urbane, consiste nell'elaborazione di approfondimenti dedicati alla comprensione dello stato del territorio e delle sue diverse componenti, e aventi come punto di partenza il quadro conoscitivo preliminare che sarà elaborato usufruendo dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione.

Tale analisi sarà effettuata con particolare attenzione ai seguenti temi:

- definizione ed esame del sistema insediativo (aree residenziali, produttive, commerciali, terziarie, rurali) e del sistema insediativo storico;
- analisi di massima del sistema infrastrutturale per la mobilità effettuato sulla base dei materiali a disposizione dell'amministrazione;
- analisi di massima del sistema infrastrutturale dei sotto-servizi effettuato sulla base dei materiali a disposizione dell'amministrazione;
- definizione ed esame del sistema paesaggistico ambientale con particolare riferimento alle potenzialità ambientali ed ecosistemiche del territorio di San Marino;
- classificazione degli usi del suolo con l'evidenza dei processi di degrado e di trasformazione attivi da porre in relazione con le dinamiche socio-economiche;
- valutazioni in merito allo stato di attuazione del PRG vigente;
- individuazione dei caratteri identitari, ambientali, socio culturali del territorio di San Marino utili a definire le valenze da preservare e valorizzare.

La fase delle analisi sarà riassunta in un documento complessivo teso a restituire il quadro conoscitivo generale del territorio con individuazione delle potenzialità e delle criticità emerse e sarà composto da testi e rappresentazioni grafiche.

Gli elaborati saranno definiti e concordati con l'Amministrazione in funzione delle specifiche esigenze, essi tuttavia riguarderanno i temi sopra descritti che potranno essere disarticolati in una o più tavole descrittive.

Indicativamente la fase delle analisi si articolerà nel seguente pacchetto di tavole:

- Tavola del sistema insediativo (aree residenziali, produttive, commerciali, terziarie, rurali) e del sistema insediativo storico;
- Tavola del sistema infrastrutturale (di massima) per la mobilità;
- Tavola del sistema infrastrutturale (di massima) dei sotto-servizi;
- Tavola del sistema paesaggistico ambientale;
- Tavola degli usi del suolo e stato di attuazione del PRG vigente;
- Tavola dei caratteri identitari, ambientali, socio culturali del territorio di San Marino;
- Documento di sintesi delle analisi urbane e territoriali della Repubblica.

FASE 2 - SCHEMA PRELIMINARE DI PIANO E VISIONE STRATEGICA

Lo schema preliminare di piano verrà elaborato sulla base di una serie di indirizzi definiti da parte dell'Amministrazione e del Gruppo di lavoro di cui al punto c) della premessa che uniti alla componente delle analisi porterà alla definizione degli obiettivi e strategie di Piano suddividendo orientativamente gli elementi strutturali di piano in almeno tre sistemi principali, di seguito indicati:

- sistema ambientale e del paesaggio;
- sistema della mobilità e infrastrutture tecnologiche ed energetiche;
- sistema insediativo.

I predetti sistemi principali potranno essere suddivisi in sub-sistemi.

Lo schema preliminare di Piano, esteso all'intero territorio terrà conto di limiti e risorse, criticità e opportunità individuati nella fase di analisi, costituendo il quadro di riferimento entro cui il piano potrà operare in modo conformativo.

La definizione degli obiettivi e strategie di politica territoriale, porterà alla formulazione di una serie di scenari alternativi di piano che verranno sottoposti all'Amministrazione per l'individuazione della visione strategica che la Repubblica intenderà perseguire nel medio periodo che individuerà gli elementi strutturanti del territorio di San Marino.

Lo schema preliminare di piano sarà organizzato in una serie di cicli (temi) che consentiranno di tematizzare le politiche urbane della città che costituiranno le linee guida su cui poi definire le componenti operative del piano.

Orientativamente si indicano alcuni possibili cicli che potranno definire la struttura del Piano:

- Ciclo 1. Il ciclo dell'energia: San Marino carbon free;
- Ciclo 2. Il ciclo delle infrastrutture: San Marino accessibile;
- Ciclo 3. Il ciclo del turismo: San Marino hub tra riviera e entroterra;
- Ciclo 4. Il ciclo della produzione: la città della manifattura innovativa e dei makers;
- Ciclo 5. Il ciclo della comunicazione e delle reti di servizi: Smart San Marino;
- Ciclo 6. Il ciclo della cultura: San Marino inclusiva e produttrice di cultura;
- Ciclo 7. Il ciclo della nutrizione: San Marino hub dell'agroalimentare di qualità;
- Ciclo 8. Il ciclo della biodiversità: Bio San Marino, città non antropocentrica;
- Ciclo 9. Il ciclo dello sviluppo urbano: San Marino città policentrica.

Lo schema preliminare di Piano sarà riassunto in un documento complessivo teso a restituire il quadro strategico generale del territorio come indirizzo per la redazione della parte operativa e normativa del Piano e sarà composto da testi e rappresentazioni grafiche.

Gli elaborati saranno definiti e concordati con l'Amministrazione in funzione delle specifiche esigenze, essi tuttavia riguarderanno i temi sopra descritti che potranno essere disarticolati in una o più tavole descrittive.

Indicativamente lo schema preliminare di piano si articolerà nel seguente pacchetto di tavole:

- Tavole degli scenari di piano;
- Tavola degli elementi strutturali del piano;
- Tavola delle invarianti del piano;
- Documento di sintesi sulla visione strategica della Repubblica.

FASE 3 – NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale sarà redatto sulla base delle indicazioni contenute nello schema preliminare di Piano.

Il calcolo della capacità insediativa consentirà di dimensionare il Piano sulla base delle tendenze di incremento della popolazione nonché la previsione di potenziamento dei servizi e delle infrastrutture necessarie per consentire uno sviluppo equilibrato del territorio. Sulla base della definizione del numero di abitanti insediabili si procederà con il calcolo degli standard urbanistici con lo scopo di assicurare la dotazione necessaria di aree per attrezzature e servizi pubblici.

Il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale definirà le zone in cui articolare il territorio urbano e agricolo individuando le aree di trasformazione (piani attuativi). Si valuterà la possibilità di utilizzare gli strumenti della perequazione e della compensazione per favorire la rigenerazione urbana e contenere il consumo di suolo.

Il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale sarà composto da:

- una componente cartografica con scala da definire che sarà conformativa dei suoli;
- una componente normativa che definirà le prescrizioni urbanistico-edilizie per le trasformazioni urbane interne ed esterne al tessuto urbano e le dotazioni degli standard e dei servizi pubblici;
- una serie di schede che definiranno gli indirizzi di trasformazione delle aree urbane più significative.

Queste componenti saranno descritte in una relazione generale che consentirà di comprenderne i contenuti.

Gli elaborati saranno definiti e concordati con l'Amministrazione in funzione delle specifiche esigenze, essi tuttavia riguarderanno i temi sopra descritti che potranno essere disarticolati in una o più tavole descrittive.

Indicativamente il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale si articolerà nel seguente pacchetto di tavole oltre a quelle previste nelle fasi 1 e 2 che saranno parte integrante dello strumento urbanistico:

- Tavola di azionamento generale del territorio;
- Tavola dei servizi e della città pubblica;
- Tavola della perequazione e della compensazione;
- Norme tecniche di attuazione;
- Schede normative delle aree di trasformazione;
- Relazione di calcolo della capacità insediativa;
- Relazione generale.

ARTICOLO 4

(Prestazioni della società MobilityInChain s.r.l.)

La società MobilityInChain s.r.l. si impegna a fornire le attività professionali necessarie allo sviluppo del Piano nei termini e alle condizioni di seguito definite. Tali attività sono relative alla valutazione degli aspetti legati al traffico e alla mobilità esterna ed interna allo stato di San Marino con particolare attenzione agli indirizzi definiti con il team di progetto (Stefano Boeri Architetti s.r.l., società MobilityInChain s.r.l. e Nuova Qualità Ambientale s.r.l.), l'Amministrazione e il Gruppo di lavoro di cui al punto c) della premessa.

Le attività che verranno sviluppate sono finalizzate a:

- quantificare i fenomeni di traffico sulla rete esistente, attraverso la verifica e l'aggiornamento dei dati di traffico tramite indagini e conteggi ad hoc;

- quantificare i fenomeni legati al sistema del trasporto pubblico attraverso la verifica e l'aggiornamento dei dati esistenti e soprattutto attraverso indagini e conteggi ad hoc;
- quantificare i fenomeni legati alla domanda e all'offerta di sosta mediante l'aggiornamento dei dati esistenti e soprattutto attraverso indagini ad hoc;
- verificare gli interventi infrastrutturali in via di realizzazione e programmati allo scopo di fornire un chiaro quadro degli scenari di offerta e domanda di traffico futuri;
- valutare il traffico attratto/generato sia nella configurazione esistente che nello scenario di pianificazione e quale ripercussione andrà a produrre sulla rete infrastrutturale, attraverso un modello di macro-simulazione del traffico;
- fornire una consulenza specialistica per tutte le attività di pianificazione;
- formulare le migliori strategie legate al miglioramento delle relazioni legate ai sistemi di trasporto pubblico;
- formulare le migliori strategie legate al miglioramento delle relazioni pedonali e ciclabili con particolare attenzione alla mobilità sostenibile, ipotizzando e verificando la possibilità di introdurre nuove modalità di trasporto alternative.

ARTICOLO 5

(Prestazioni della società Nuova Qualità Ambientale s.r.l.)

La società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. si impegna a fornire le attività professionali necessarie allo sviluppo del Piano nei termini e nelle condizioni di seguito definite.

Tali attività sono relative alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale in riferimento alle disposizioni in materia di VAS di cui alla Direttiva 2001/42/CE e al D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. Le predette attività saranno altresì, svolte utilizzando studi ed elaborati specialistici riferiti alle differenti componenti ambientali (quali ad es. geologia, idrologia, rumore, atmosfera, ecc.) disponibili sul web o fornite dagli uffici dell'Amministrazione e si svilupperanno nelle seguenti 3 fasi:

Fase 1: orientamento

La fase di orientamento prevede la produzione di un "Rapporto preliminare", ovvero un report tecnico di inquadramento e supporto alle decisioni relative al nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale, sviluppato in base alle informazioni disponibili fornite dagli uffici dell'Amministrazione e sarà di massima strutturato con i seguenti contenuti:

- natura e finalità del percorso di VAS e suo inquadramento rispetto al corpus normativo della Repubblica;
- riferimenti di sostenibilità assunti (tematiche: servizi ecosistemici, resilienza, infrastrutture verdi, ecc.);
- previsioni urbanistiche e disposizioni normative del PRG e relative varianti vigenti;
- quadro di riferimento ambientale, costituito da:
 - analisi e definizione del **Sistema antropico** (riconoscimento degli elementi di sensibilità e criticità antropica: es. fattori di rischio e/o disturbo, promiscuità tra destinazioni d'uso non compatibili, problematicità legate al traffico, ecc.);
 - analisi e definizione del **Sistema idro-geologico, geotecnico e sismico** (riconoscimento delle situazioni di sensibilità, vulnerabilità e criticità riferite a suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee: es. idrografia superficiale, aree di specifica vulnerabilità degli acquiferi, pozzi ad uso idropotabile e relativa fascia di tutela, ecc.);
 - analisi e definizione del **Sistema ecologico-naturalistico** (riconoscimento degli elementi sensibili riferiti a ecosistemi, biodiversità, vegetazione e fauna: es. elementi di naturalità e paranaturalità esistenti, ambiti di interesse ecosistemico, sistema relazionale, ecc.);
 - analisi e definizione del **Sistema paesaggistico** (riconoscimento degli elementi sensibili, vulnerabili e criticità riferiti al paesaggio: es. rilevanze, ambiti sensibili da un punto di vista percettivo, simbolico e storico, areali di interesse archeologico, elementi puntuali e lineari di interesse, ecc.);

per ogni Sistema verrà predisposta anche specifica cartografia (in ambiente GIS) per una più agevole lettura dei principali elementi costituenti e per dotare il percorso di uno

strumento di confronto per le successive scelte pianificatorie; le analisi saranno condotte all'interno del territorio sammarinese e al suo stretto contorno;

- quadro dei suggerimenti di natura ambientale funzionali alla compatibilizzazione ambientale delle successive scelte urbanistiche.

Fase 2: condivisione e analisi preliminare

I contenuti del Rapporto preliminare saranno confrontanti con le proposte iniziali relative al nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale. Tale confronto permetterà di portare all'attenzione del processo decisionale le eventuali situazioni di potenziale criticità ambientale, a cui associare specifiche risposte preliminari.

Fase 3: analisi e valutazione ambientale

Acquisita la proposta finale del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale, si procederà alla redazione di un "Rapporto ambientale" contenente l'individuazione, la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale potrà potenzialmente avere sull'ambiente, nonché delle ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e delle strategie di piano.

Il rapporto ambientale avrà i seguenti contenuti di massima:

1. analisi del contesto di intervento;
2. stato di attuazione del PRG vigente;
3. analisi del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale;
4. valutazione della coerenza del Piano;
5. valutazione degli effetti attesi ed individuazione delle relative risposte;
6. modalità di controllo del Piano.

ARTICOLO 6

(Supporto informatico per rappresentazione del nuovo piano)

Al fine di reperire le informazioni, integrare ed aggiornare rapidamente gli elementi conoscitivi, consentire l'interscambio dei dati con l'Amministrazione, il team di progetto (Società Stefano Boeri Architetti s.r.l, Società MobilityInChain s.r.l e Società Nuova Qualità

Ambientale s.r.l.) dovrà utilizzare nel processo di pianificazione un software GIS compatibile con il sistema informativo dell'Amministrazione.

Pertanto, tutte le fasi del Piano devono essere caratterizzate dall'utilizzo del supporto informatico (software GIS) adeguato ad assolvere a questo scopo, dotando il Piano dei necessari archivi, e in particolare delle basi informative tematiche necessarie alla pianificazione, da mettere a punto in relazione alle informazioni disponibili alle varie scale e alle differenti pianificazioni vigenti. Tali disponibilità tecnologiche forniscono il necessario supporto, non solo per definire una strumentazione che consenta l'interoperabilità dei dati in senso "orizzontale" e "verticale", ma anche per impostare un sistema di monitoraggio dotato di concreti elementi operativi funzionali allo scopo.

ARTICOLO 7

(Modalità di svolgimento delle prestazioni - Agenda del Piano)

Il team di progetto avrà il compito di garantire il coordinamento di tutte le fasi di lavoro, attraverso la verifica della coerenza urbanistica di tutti gli atti che compongono il nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale.

Attraverso la definizione di una Agenda di Piano verrà previsto un programma articolato attraverso il quale individuare gli strumenti partecipativi, e le esigenze di confronto istituzionale. Tale organizzazione dovrà considerare:

- il confronto fra il team di progetto ed il Gruppo di lavoro di cui al punto c) della premessa mediante incontri periodici di coordinamento;
- il confronto con i Gruppi Consiliari e le Giunte di Castello;
- l'incontro con i portatori di interessi: cittadini, associazioni, professionisti ed operatori economici.

Il processo di partecipazione e di confronto istituzionale è da sviluppare in coerenza con la procedura VAS, con una interrelazione stretta fra i due strumenti, affinché le attenzioni emerse nel corso delle consultazioni con i portatori di interesse possano effettivamente

contribuire al processo valutativo (VAS) ed essere potenzialmente prese in considerazione all'interno del processo decisionale del nuovo Strumento di Pianificazione Territoriale.

ARTICOLO 8

(Termini di adempimento delle prestazioni professionali della società Stefano Boeri Architetti s.r.l.)

Le prestazioni della società Stefano Boeri Architetti s.r.l. verranno rese secondo i termini di seguito indicati:

a) FASE 1 - ANALISI TERRITORIALI E URBANE

Entro quattro mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;

b) FASE 2 - SCHEMA PRELIMINARE DI PIANO E VISIONE STRATEGICA

Entro quattro mesi a far data da quella di accettazione, con eventuali osservazioni, da parte del "Committente" della fase di cui alla lettera a);

c) FASE 3 - NUOVO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Entro quattro mesi a far data da quella di accettazione, con eventuali osservazioni, da parte del "Committente" della fase di cui alla lettera b).

In merito alle scadenze indicate, si prevede una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di consegna stabilita, fatte salve eventuali variazioni alle scadenze succitate definite di comune accordo tra il "Committente" e la società Stefano Boeri Architetti s.r.l.

Ogni elaborato grafico o di testo dovrà essere consegnato, anche su supporto informatico, alla Segreteria di Stato per il Territorio e Ambiente che provvederà a darne copia all'Ufficio Pianificazione Territoriale.

Il "Committente" metterà a disposizione del personale della società Stefano Boeri Architetti s.r.l., che si rechi presso la Repubblica di San Marino alcuni spazi per lo svolgimento delle prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare.

ARTICOLO 9

(Onorari - Schema dei pagamenti)

Sulla base della natura del progetto, si riconosce alla società Stefano Boeri Architetti s.r.l. la somma di € 200.000,00=(duecentomila/00) quale onorario complessivo lordo per la prestazione professionale.

L'ammontare dell'onorario complessivo lordo sarà corrisposto con le seguenti scadenze:

- € 60.000,00 (sessantamila/00) dopo la firma del presente disciplinare d'incarico;
- € 60.000,00 (sessantamila/00) completata la Fase 2
- € 80.000,00 (ottantamila/00) completata la Fase 3.

Alla società MobilityInChain s.r.l. si riconosce la somma di € 40.000,00 (quarantamila/00) quale onorario complessivo lordo per la prestazione professionale.

L'onorario complessivo lordo sarà corrisposto con le seguenti scadenze:

- € 12.000,00 (dodicimila/00) dopo la firma del presente disciplinare d'incarico;
- € 12.000,00 (dodicimila/00) completata la Fase 2;
- € 16.000,00 (sedicimila/00) completata la Fase 3.

Alla società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. si riconosce la somma di € 20.000,00=(ventimila/00) quale onorario complessivo lordo per la prestazione professionale.

L'onorario complessivo lordo sarà corrisposto con le seguenti scadenze:

- € 6.000,00 (seimila/00) dopo la firma del presente disciplinare d'incarico;
- € 6.000,00 (seimila/00) completata la Fase 2;
- € 8.000,00 (ottomila/00) completata la Fase 3.

Tutti i pagamenti relativi agli onorari saranno corrisposti entro 90 (novanta) giorni dalla data delle relative fatture.

Sono comprese nei sopra descritti onorari le spese sostenute relative a viaggi, vitto ed alloggio, spedizione di disegni e documenti o di ogni altro materiale collegato con il progetto oggetto del presente disciplinare d'incarico.

ARTICOLO 10

(Prestazioni escluse)

Sono escluse dal presente disciplinare eventuali consulenze aggiuntive che potrebbero essere attivate in relazione a specifici aspetti riguardanti la geologia, la sismica e l'energia, a seguito di appositi accordi con il "Committente".

La società Stefano Boeri Architetti s.r.l. garantirà la massima collaborazione rispetto all'eventuale sviluppo di un Forum di cui al punto d) della premessa, la cui progettazione e attivazione è da considerarsi esclusa dal presente disciplinare di incarico.

ARTICOLO 11

(Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro)

Il personale della società Stefano Boeri Architetti s.r.l., della società MobilityInChain s.r.l. e della società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. che si rechi presso la Repubblica di San Marino e vi svolga attività oggetto del presente disciplinare, è coperto da assicurazione, a carico delle predette società sia contro gli infortuni per le attività di cui al presente, condotte nelle sedi di svolgimento delle stesse ed in itinere, sia per i rischi di responsabilità civile per i danni cagionati a terzi (persone e/o cose) secondo le clausole contrattuali previste nelle polizze assicurative.

Il personale della società Stefano Boeri Architetti s.r.l., della società MobilityInChain s.r.l. e della società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente in materia presso la Repubblica di San Marino. Il "Committente" è tenuto ad informare il personale della società Stefano Boeri Architetti s.r.l., della società MobilityInChain s.r.l. e della società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. sui rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e sulle misure di prevenzione e protezione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza.

ARTICOLO 12

(Proprietà del progetto e tutela della privacy)

Il "Committente" ha il diritto di utilizzo pieno ed esclusivo del progetto al quale potrà dare o meno esecuzione, a suo insindacabile giudizio. Il "Committente" acquista tutti i diritti di utilizzazione economica e di riproduzione e pubblicazione del progetto, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto, senza che la società Stefano Boeri Architetti s.r.l possa per ciò avanzare in futuro alcun genere di pretesa.

La società Stefano Boeri Architetti s.r.l si riserva i diritti morali d'autore ed il diritto di registrazione. La società Stefano Boeri Architetti s.r.l si riserva, altresì, il diritto di presentare in maniera totale o parziale il progetto oggetto del presente disciplinare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in seminari e conferenze, fermo restando l'obbligo di indicare il "Committente".

Le parti, in caso di trattamento di dati personali relativi al presente contratto, garantiranno il rispetto della Legge 23 maggio 1995 n.70.

ARTICOLO 13

(Recesso e revoca dell'incarico)

Nel caso in cui la società Stefano Boeri Architetti s.r.l, la società MobilityInChain s.r.l e la società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. recedano dall'incarico senza giusta causa, il "Committente" ha diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenendo conto della natura dell'incarico.

E' riconosciuta al "Committente" la facoltà di revocare il presente disciplinare d'incarico per motivi pubblico interesse, riconoscendo alla società Stefano Boeri Architetti s.r.l, alla società MobilityInChain s.r.l e alla società Nuova Qualità Ambientale s.r.l. gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 14

(Efficacia del disciplinare d'incarico)

Il presente disciplinare d'incarico diverrà impegnativo tra parti contraenti solo successivamente alla legittimazione della spesa da parte del Competente Organo di Controllo.

ARTICOLO 15

(Risoluzione delle controversie)

Tutte le controversie che possano insorgere relativamente al presente disciplinare d'incarico saranno deferite nel termine di sessanta giorni ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri di cui uno nominato dal Congresso di Stato, uno nominato dalla società Stefano Boeri Architetti s.r.l, dalla società MobilityInChain s.r.l e della società Nuova Qualità Ambientale s.r.l., il terzo nominato di comune accordo dai due arbitri o, in mancanza di accordo, dal Commissario della Legge della Repubblica di San Marino.

L'arbitrato sarà irrituale ed il Collegio Arbitrale emetterà il proprio giudizio, che sarà inappellabile, entro quattro mesi dalla data della nomina degli arbitri.

ARTICOLO 16

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto approvato e sottoscritto in n.4 originali.

San Marino, 1 luglio 2016.

Per il Congresso di Stato
Il Segretario di Stato Territorio e Ambiente

Antonella Mularoni



Per la Società Stefano Boeri
Architetti s.r.l.

Stefano Boeri

Per la Società Nuova Qualità
Ambientale s.r.l.

Giovanni Luca Bisogni

Per la Società MobilityInChain s.r.l.

Federico Cassani